



Relazione annuale  
sullo stato delle tossicodipendenze  
nei Servizi erogati dall'Agenzia Capitolina  
sulle Tossicodipendenze



2011

L'obiettivo della presente analisi è offrire un quadro completo dello stato dell'arte dei servizi erogati, nel corso del 2011, per conto dell'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze (di seguito denominata ACT), Istituzione di Roma Capitale. Per ottemperare tale obiettivo, è stata esaminata, dunque, la distribuzione dei contatti registrati da ogni servizio dell'ACT.

Al fine di comprendere meglio i dati qui riportati, è utile effettuare una distinzione tra *utenti* e *contatti*. L'*utente* è la persona fisica che usufruisce di uno o più servizi dell'ACT. I *contatti* rappresentano, invece, le molteplici registrazioni che i diversi servizi realizzano per ciascun utente. Può succedere, ad esempio, che un singolo utente abbia fruito di n servizi, in questo caso avremmo 1 utente e n contatti.

Nel corso dell'anno 2011, i servizi dell'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze di Roma, hanno registrato, complessivamente, 2310 contatti e 1990 utenti.

**Tabella 1. Distribuzione dei contatti per servizio e relativo Ente erogatore - Anno 2011**

Servizi dell'ACT	N
Comunità di Riabilitazione Residenziale (Coop. Soc. Il Cammino)	100
Centro Residenziale di Reinserimento (Coop. Soc. Il Cammino)	25
Centro Diurno di Pronto Accoglienza Roma NORD (Coop. Soc. Il Cammino)	112
Centro Diurno di Pronto Accoglienza Roma EST (A.T.I. Ass. La Tenda e Coop. Soc. Il Cammino)	77
Centro Notturno di Pronto Accoglienza Roma NORD-EST (A.T.I. Ass. La Tenda e Coop. Soc. Il Cammino)	61
Comunità Pronto Accoglienza Zona NORD (Coop. Soc. Parsec)	52
Centro Diurno di Pronto Accoglienza Roma CENTRO (Coop. Soc. Parsec)	97
Centro Diurno di Pronto Accoglienza Roma OVEST (Fondazione Villa Maraini)	86
Centro Notturno di Pronto Accoglienza Roma CENTRO -OVEST (Fondazione Villa Maraini)	132
Servizio Pronto Aiuto (Fondazione Villa Maraini)	613
Numero Verde Cittadini/Operatori (Ass. Droga Che Fare)	687
Centro Diurno di Pronto Accoglienza Roma SUD (Coop. Soc. Magliana '80)	61
Centro Diurno di Pronto Accoglienza Roma LITORALE (Coop. Soc. Magliana '80)	71
Centro Notturno di Pronto Accoglienza Roma SUD-LITORALE (Coop. Soc. Magliana '80)	101
Comunità Pronto Accoglienza Zona SUD (Centro Italiano di Solidarietà Don Mario Picchi)	35
<b>TOTALE CONTATTI</b>	<b>2310</b>

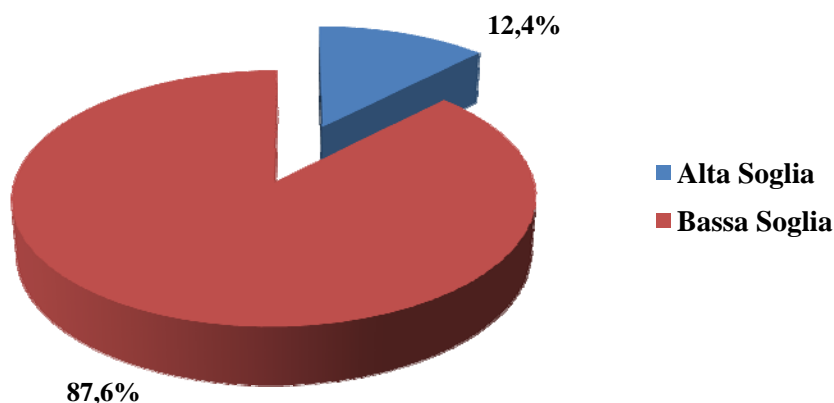
Analizzando la tipologia di Servizi erogati dall'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze, si possono distinguere servizi a bassa e ad alta soglia. Con servizio a bassa soglia, si intende un tipo di intervento sociale indirizzato a tossicodipendenti in situazione di estrema difficoltà, finalizzato alla riduzione del danno e caratterizzato da procedure di accesso ridotte al minimo. I servizi ad alta soglia sono caratterizzati, invece, da interventi volti alla cura, al reinserimento sociale del soggetto e dalla presenza di regole di accesso più strutturate, oltre che dal rispetto costante delle norme da parte dell'utenza. Dalla Tabella 2 e dal grafico successivo si evince che, su un totale di 1010 contatti ottenuti dai servizi ad Alta e Bassa Soglia, l'87,6% usufruisce dei servizi a Bassa Soglia e il 12,4% di quelli ad Alta Soglia. Tale prevalenza è dovuta al fatto che, dei 13 servizi che l'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze eroga, 11 sono a Bassa Soglia e soltanto 2 ad Alta Soglia (Comunità di Riabilitazione Residenziale e Centro Residenziale di Reinserimento).

Dalla Tabella 2 e dal grafico successivo si evince che, su un totale di 1010 contatti ottenuti dai servizi ad Alta e Bassa Soglia, l'87,6% usufruisce dei servizi a Bassa Soglia e il 12,4% di quelli ad Alta Soglia. Tale prevalenza è dovuta al fatto che, dei 13 servizi che l'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze eroga, 11 sono a Bassa Soglia e soltanto 2 ad Alta Soglia (Comunità di Riabilitazione Residenziale e Centro Residenziale di Reinserimento).

**Tabella 2. Distribuzione dei contatti nei Servizi ad Alta e Bassa Soglia**

Modello di intervento	N	Percentuali
Alta Soglia	125	12,4%
Bassa Soglia	885	87,6%
<b>TOTALE</b>	<b>1010</b>	<b>100%</b>

**Grafico 1. Distribuzione dei contatti nei Servizi ad Alta e Bassa Soglia**



Le differenti tipologie di servizi erogate dall'ACT sono distinguibili in:

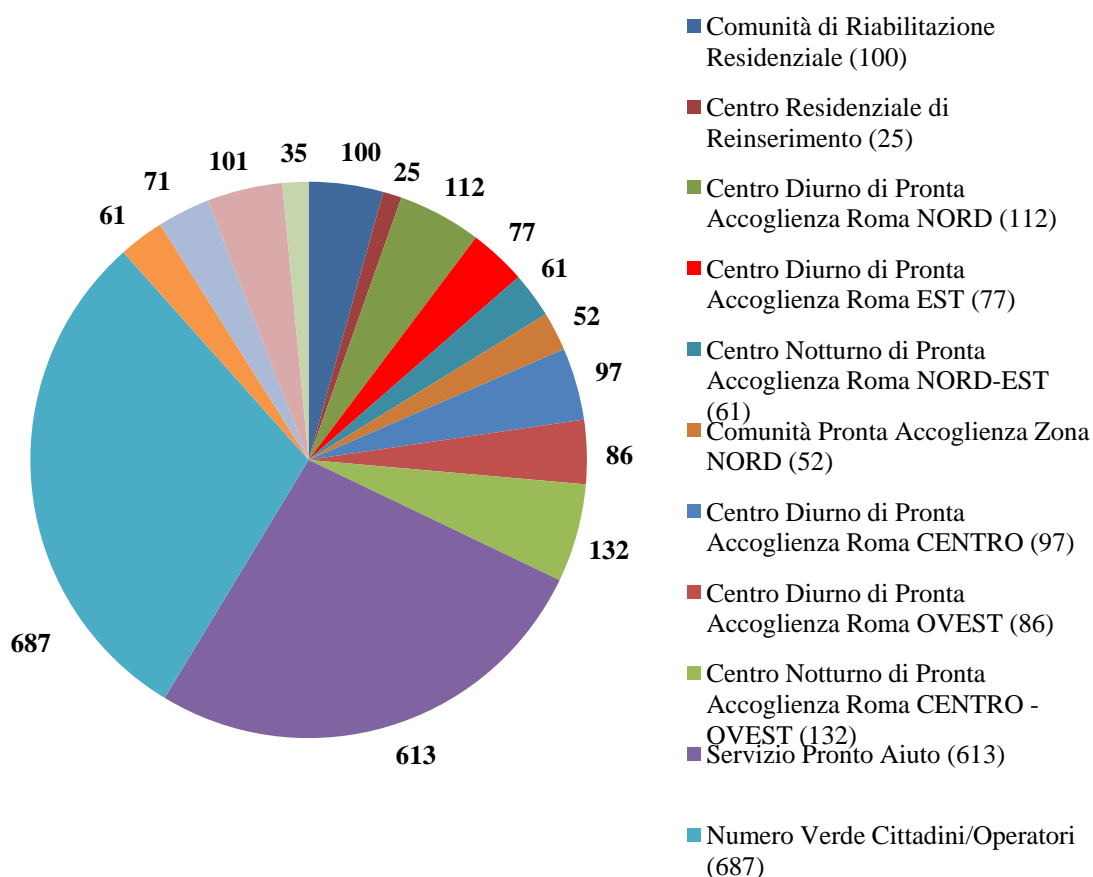
**Tabella 3. Distribuzione dei contatti per tipologia di servizio - Anno 2011**

	Servizi dell'ACT	N	Somma N
Comunità di Riabilitazione (1)	Comunità di Riabilitazione	100	100

	Residenziale		
Comunità di Pronto Accoglienza (2)	ROMA NORD	52	87
	ROMA SUD	35	
Centri Diurni di Pronto Accoglienza (6)	ROMA NORD	112	504
	ROMA OVEST	86	
	ROMA LITORALE	71	
	ROMA EST	77	
	ROMA CENTRO	97	
	ROMA SUD	61	
Centri Notturmi di Pronto Accoglienza (3)	ROMA CENTRO/OVEST	132	294
	ROMA SUD/LITORALE	101	
	ROMA NORD/EST	61	
Servizi Telefonici (2)	Numero Verde Cittadini/Operatori	687	1300
	Servizio Pronto Aiuto	613	
Centro di Reinserimento (1)	Centro Residenziale di Reinserimento	25	25
<b>TOTALE CONTATTI</b>		2310	2310

Il Grafico 2 mostra la distribuzione dei contatti registrati nel 2011 in base alla tipologia di servizio fruito. Si può osservare che una parte consistente dei contatti è avvenuta tramite servizi telefonici dell'ACT: il servizio Numero Verde cittadini/operatori ha contattato 687 persone e il Servizio Pronto Aiuto 613 persone. Tali servizi, a differenza degli altri, non forniscono un'assistenza continuativa e rappresentano, principalmente, un primo aggancio con l'utenza.

**Grafico 2. Distribuzione dei contatti per tipologia di servizio - Anno 2011**



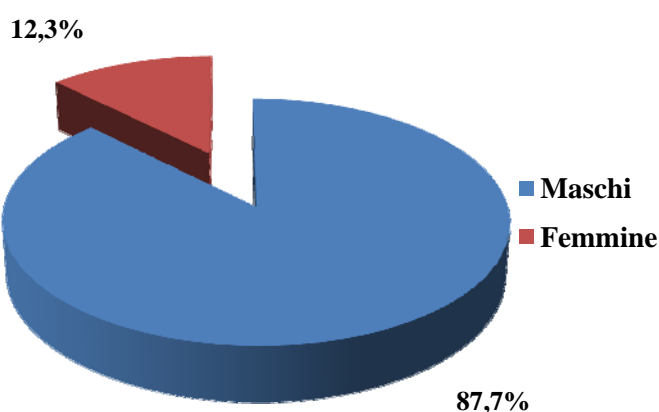
## SERVIZI STANZIALI

Su un totale di 690 utenti, l'87,7% è di sesso maschile, mentre il restante 12,3% è di sesso femminile. Occorre precisare che, da tali analisi, sono esclusi i Servizi Telefonici erogati dall'ACT, a causa della specificità di questi servizi, che non offrono un'assistenza continuativa nel tempo.

**Tabella 4. Genere utenti**

	N	Percentuale	Percentuale Valida
<b>Maschi</b>	557	80,7%	87,7%
<b>Femmine</b>	78	11,3%	12,3%
<b>Totale</b>	635	92%	100%
<i>Dati Mancanti</i>	55	8%	
<b>TOTALE</b>	690	100%	

**Grafico 3. Genere utenti**



I dati relativi all'età dell'utenza mostrano come i servizi siano fruiti da persone la cui età varia tra 18 e 71 anni, con una media di 39,25 anni.

Per ciò che concerne l'età di primo contatto con le sostanze, l'età media risulta di 19,57 anni. L'età minima riscontrata nell'esordio all'utilizzo della sostanza è di 9 anni, con un'età massima di 60 anni.

**Tabella 5. Età media utenza e di primo contatto con sostanze**

	N	Valore minimo	Valore massimo	Media	Deviazione Standard
<b>Età dell'utenza*</b>	676**	18	71	39,25	9,33
<b>Età di primo contatto con le sostanze</b>	656**	9	60	19,57	6,89

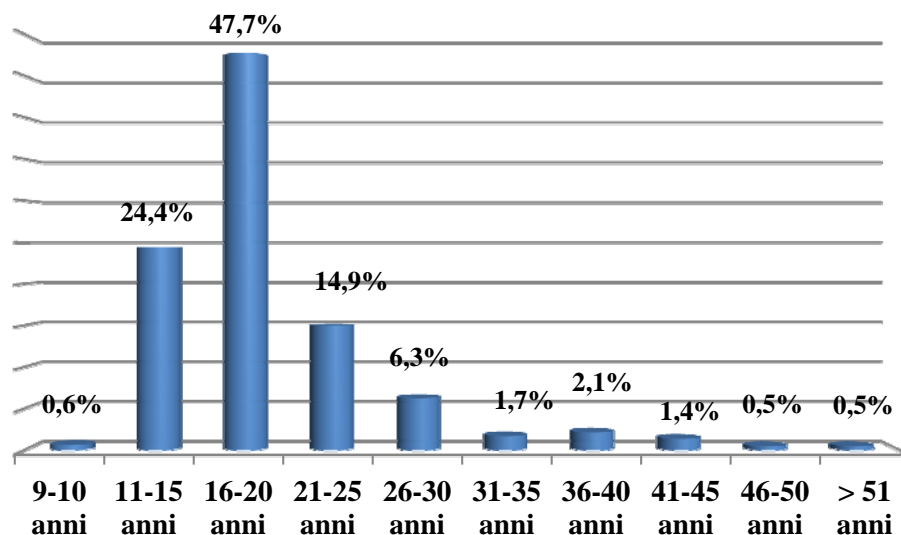
\* L'età riportata è relativa all'anno 2011

\*\* Utenti per cui tale informazione risulta disponibile su un totale di 690.

In merito alla distribuzione rispetto all'età di primo utilizzo delle sostanze, il picco della campana risulta spostato verso fasce di età più basse, mettendo in evidenza quanto questo fenomeno

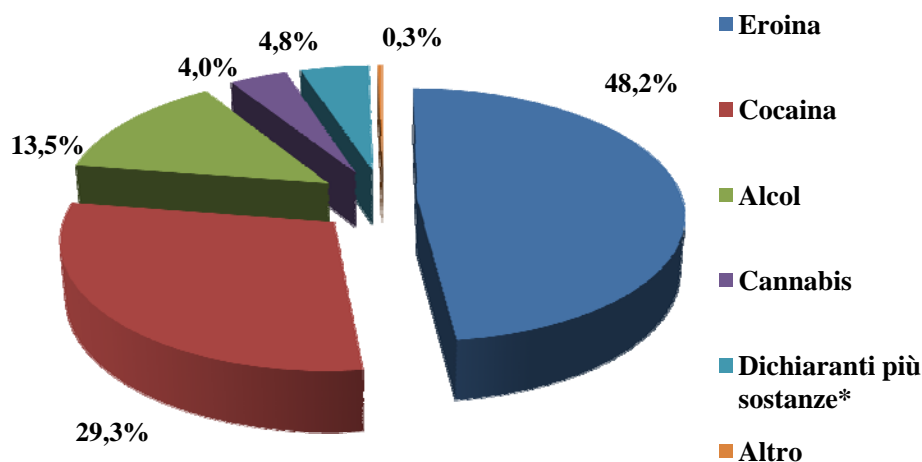
si attestati in età precoci. La fascia d'età di primo utilizzo più rappresentata è quella tra 16 e 20 anni (47,7%); da notare che la seconda fascia più rappresentata risulta quella tra 11 e 15 anni (24,4%). Altrettanto rilevante è la presenza di 4 persone che hanno dichiarato un'età di primo utilizzo compresa tra 9 e 10 anni. Infine, il 14,9% degli utenti ha dichiarato di aver utilizzato per la prima volta le sostanze tra 21 e 25 anni e il 6,3% tra 26 e 30 anni; percentuali minori dell'utenza hanno dichiarato un'età di primo utilizzo delle droghe superiore a 30 anni e solo 3 utenti che hanno iniziato ad utilizzare le sostanze dopo 51 anni.

**Grafico 4. Fasce di età del Primo utilizzo della sostanza**



Per quanto riguarda la sostanza primaria utilizzata, nel Grafico 5, si può notare come l'eroina (48,2%) sia la sostanza più diffusa tra gli utenti presenti nei servizi erogati dall'ACT. Segue l'utilizzo di cocaina (29,3%), l'alcol (13,5%), la cannabis (4%). Il 4,8% degli utenti dichiara di utilizzare, come sostanza primaria, più di una sostanza: mentre, solamente 2 soggetti hanno indicato, come sostanza di primo utilizzo, un'altra sostanza non specificata.

**Grafico 5. Sostanza primaria utilizzata**



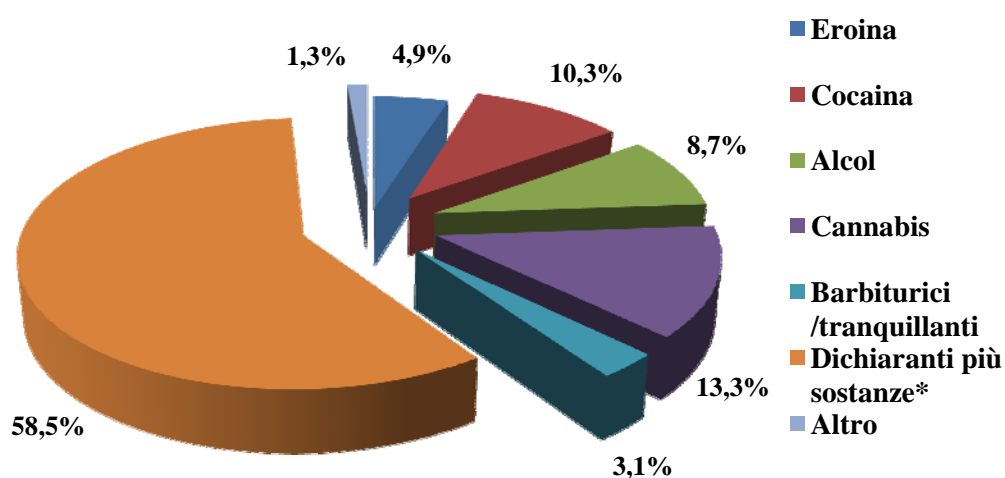
Oltre la metà delle persone accolte dai servizi dell'ACT dichiara di utilizzare più sostanze in modo indistinto (58,5%), oltre quella primaria. Seguono la cannabis (13,3%), la cocaina (10,3%), l'alcol (8,7%), l'eroina (4,9%), i barbiturici/tranquillanti (3,1%) e altre sostanze non specificate (1,3%).

**Tabella 6. Altre sostanze utilizzate**

	N	Percentuale	Percentuale Valida
<b>Eroina</b>	19	2,8%	4,9%
<b>Cocaina</b>	40	5,8%	10,3%
<b>Alcol</b>	34	4,9%	8,7%
<b>Cannabis</b>	52	7,5%	13,3%
<b>Barbiturici/tranquillanti</b>	12	1,7%	3,1%
<b>Dichiaranti più sostanze*</b>	228	33%	58,5%
<b>Altro</b>	5	0,7%	1,3%
<b>Totale</b>	390	56,5%	100%
<i>Dati Mancanti</i>	300	43,5%	
<b>TOTALE</b>	690	100%	

\*Raggruppamento utenti che hanno dichiarato un uso indistinto di sostanze (senza particolare predilezione per una specifica)

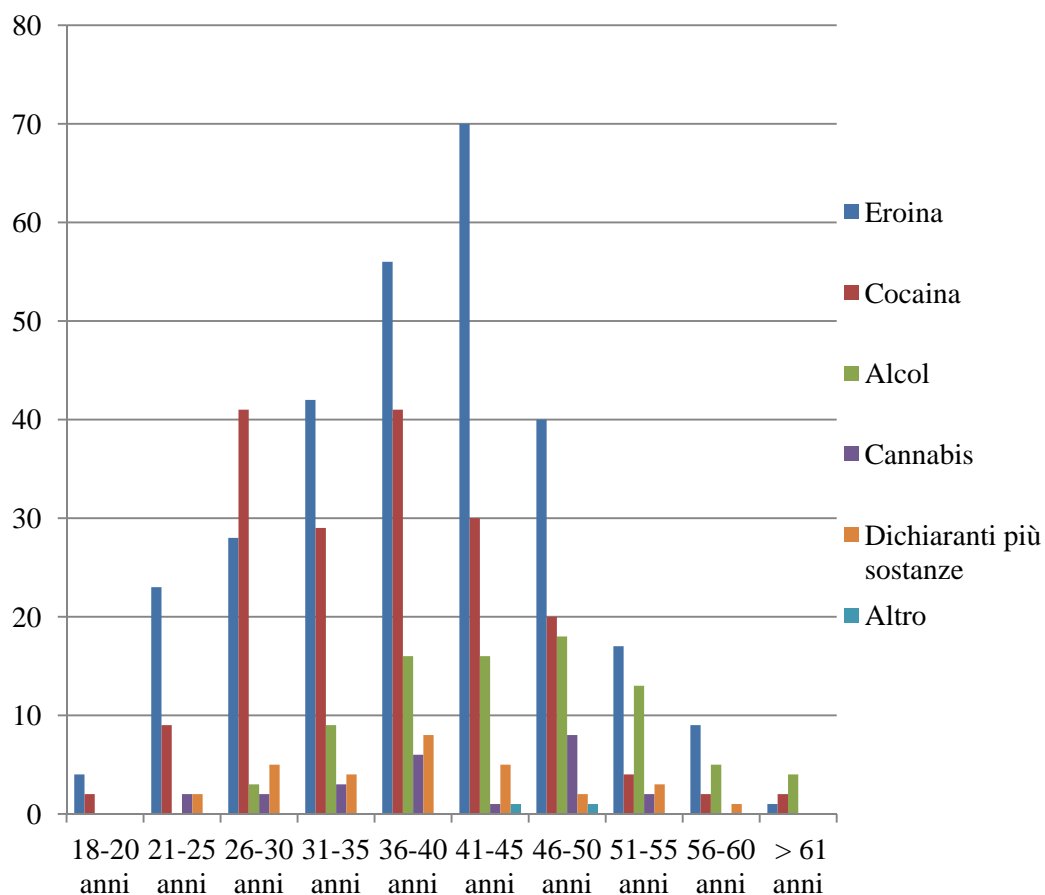
**Grafico 6. Altre sostanze utilizzate**



L'incrocio tra le classi di età dell'utenza dei servizi dell'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze e la tipologia di sostanza consumata, ci permette di evidenziare alcuni aspetti:

- l'eroina è la sostanza più utilizzata in tutte le fasce di età (con l'unica eccezione della fascia oltre 61 anni);
- la cocaina risulta essere la seconda sostanza di elezione fra gli utenti (prima nella fascia dai 26 ai 30 anni), anche se dai 51 anni in poi viene superata dall'alcol;
- l'utilizzo di alcol diviene rilevante man mano che aumenta l'età, per diventare la sostanza di elezione nell'età più matura rappresentata (>61 anni).

**Grafico 7. Sostanza usata e classi di età dell'utenza**



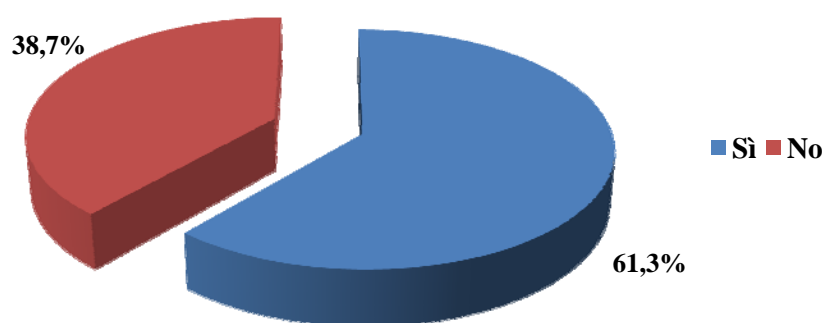
La maggior parte degli utenti (61,3%) ha dichiarato di aver trascorso, in passato, periodi di detenzione in carcere (Tab. 17). Tali utenti hanno dichiarato di aver esperito, in media, tra i 4 ed i 5 episodi di detenzione.

**Tabella 8. Pregresse detenzioni**

	N	Percentuale	Percentuale Valida
<b>Sì</b>	403	58,4%	61,3%
<b>No</b>	254	36,8%	38,7%
<b>Totale</b>	657	95,2%	100%
<i>Dati Mancanti</i>	33	4,8%	
<b>TOTALE</b>	690	100%	



**Grafico 8. Pregresse detenzioni**



Per quanto riguarda l'ultima carcerazione, è avvenuta, principalmente, più di 6 mesi prima della data di compilazione della scheda (67,9%); mentre è avvenuta da 1 a 6 mesi prima nel 16,7% dei casi e meno di un mese prima nel 15,5% dei casi.

In merito allo stato di occupazione, solo il 21,9% ha dichiarato di avere un lavoro.

**Tabella 9. Occupazione utenti**

	N	Percentuale	Percentuale Valida
<b>Sì</b>	145	21%	21,9%
<b>No</b>	516	74,8%	78,1%
<b>Totale</b>	661	95,8%	100%
<b>Dati Mancanti</b>	29	4,2%	
<b>TOTALE</b>	690	100%	

## SERVIZI TELEFONICI

Oltre ai servizi residenziali e semiresidenziali, l'Agencia Capitolina sulle Tossicodipendenze eroga anche dei servizi telefonici. Tali servizi, svolgono un'attività di sostegno e di aiuto emergenziale, legato alla situazione contingente.

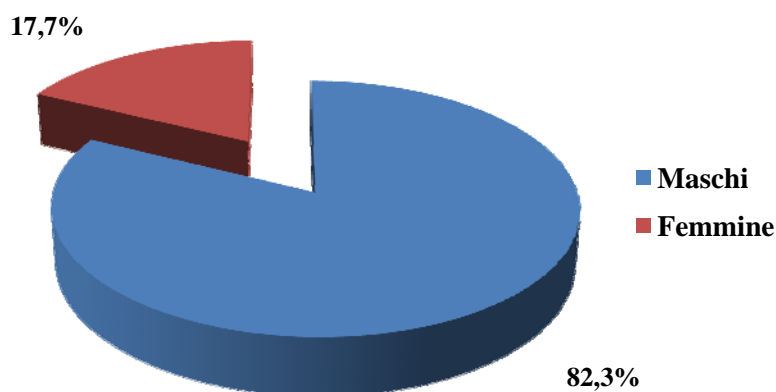
Le due linee telefoniche sono:

- Numero Verde Cittadini/Operatori, gestito dall'*Associazione Droga che fare*;
- Servizio di Pronto Aiuto, gestito dalla *Fondazione Villa Maraini*.

L'analisi di tali servizi è stata svolta in maniera congiunta poiché la tipologia del servizio offerto, che consiste, prevalentemente, in un contatto telefonico, li rende confrontabili.

Nell'anno 2011, i servizi telefonici sono stati contattati da 1300 utenti, principalmente di sesso maschile (82,3%).

**Grafico 9. Genere utenti**



L'età media dell'utenza risulta essere di 35,76 anni, con un valore minimo di 13 ed un massimo di 69.

Per quanto riguarda l'età di primo contatto, non è stato possibile effettuare un calcolo totale per i servizi telefonici, in quanto non abbiamo dati relativi all'età di primo contatto con le sostanze delle persone, entrate in contatto con il Numero Verde. I dati relativi all'età di primo contatto del servizio di Pronto Aiuto verranno descritti nella parte relativa ai singoli servizi dell'ACT.

**Tabella 10. Età media utenza**

	N	Valore minimo	Valore massimo	Media	Deviazione Standard
<b>Età dell'utenza*</b>	1.077**	13	69	35,76	9,66

\* L'età riportata è relativa all'anno 2011

\*\* Utenti per cui tale informazione risulta disponibile su un totale di 1.300.

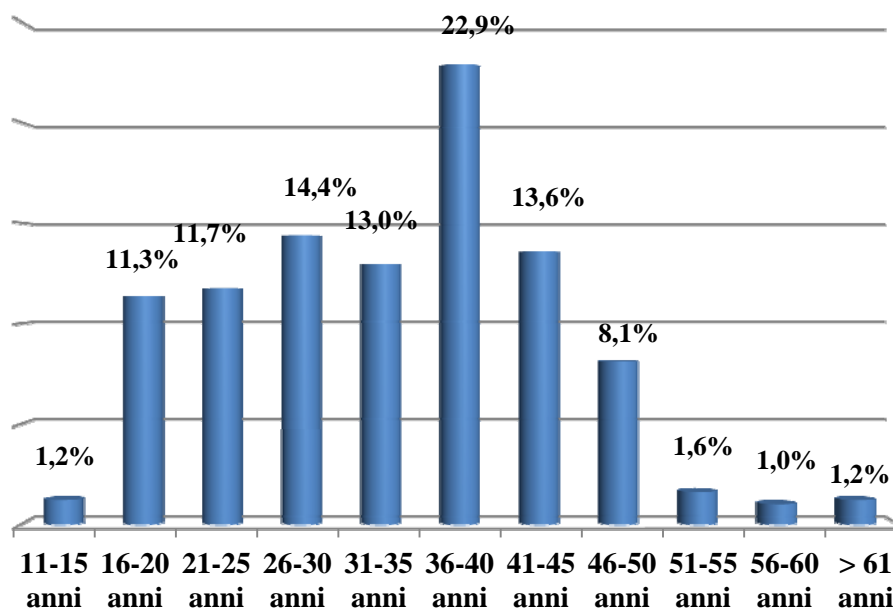
La fascia d'età dei contatti dei servizi telefonici più rappresentata risulta essere quella tra i 36 ed i 40 anni di età (23%). Si può mettere in evidenza che la fascia più rilevante della popolazione, entrata in contatto con i servizi telefonici, è quella da 21 a 50 anni; minori percentuali di contatti appartengono a fasce di età superiori ai 50 anni o inferiori a 21 anni.

**Tabella 11. Fasce di età dell'utenza**

	N	Percentuale	Percentuale Valida
<b>13-15 anni</b>	6	0,5%	0,6%
<b>16-20 anni</b>	64	4,9%	6,1%
<b>21-25 anni</b>	99	7,6%	9,4%
<b>26-30 anni</b>	146	11,2%	13,8%
<b>31-35 anni</b>	183	14,1%	17,3%
<b>36-40 anni</b>	243	18,7%	23%
<b>41-45 anni</b>	161	12,4%	15,2%
<b>46-50 anni</b>	97	7,5%	9,2%
<b>51-55 anni</b>	25	1,9%	2,4%
<b>56-60 anni</b>	24	1,8%	2,3%

> 61 anni	8	0,6%	0,8%
<b>Totale</b>	1056	81,2%	100%
<i>Dati Mancanti</i>	244	18,8%	
<b>TOTALE</b>	1.300	100%	

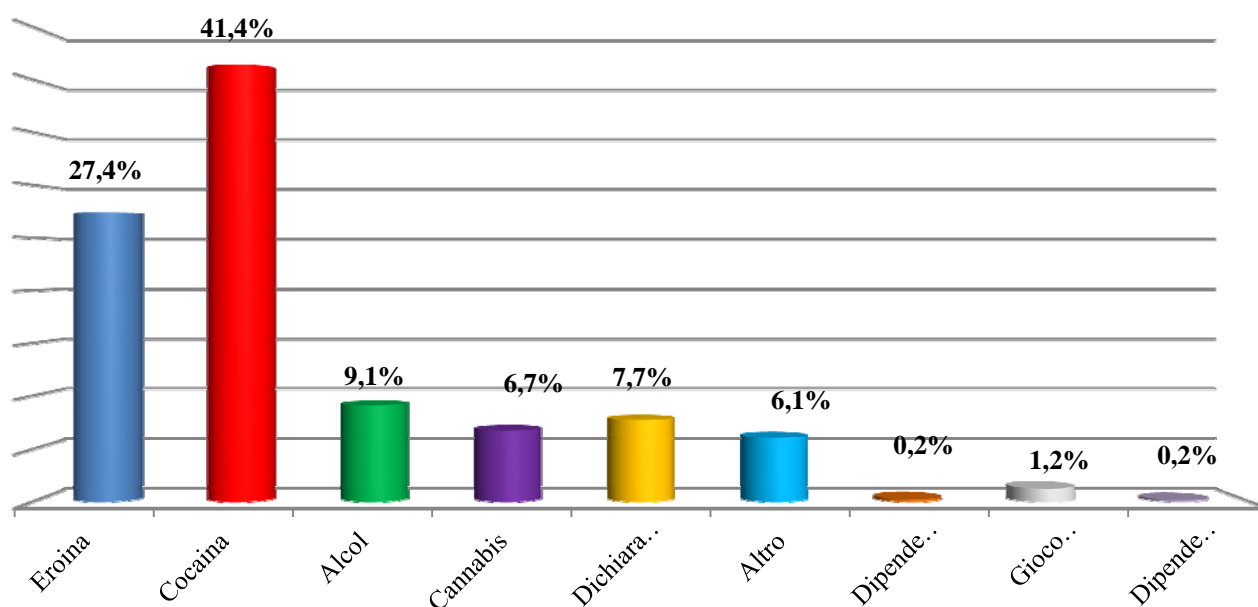
**Grafico 10. Fasce di età dell'utenza**



Contrariamente a quanto avviene nei servizi stanziali, l'utenza dei servizi telefonici utilizza maggiormente la cocaina come sostanza primaria (41,4%), mentre l'eroina è la seconda sostanza più utilizzata (27,4%). Seguono l'alcol (9,1%), la cannabis (6,7%) e altre sostanze non specificate (6,1%). Da notare che il 7,7% dei contatti ha dichiarato di utilizzare più di una sostanza primaria.

I servizi telefonici, data la loro particolare strutturazione, possono entrare in contatto sia con persone con una problematica connessa con la dipendenza da sostanze, ma anche con le dipendenze comportamentali. In particolare 1,2% del totale ha contattato il servizio per una dipendenza da gioco d'azzardo, in un numero esiguo di casi per una dipendenza affettiva (0,2%) e da internet (0,2%).

**Grafico 11. Sostanza primaria utilizzata**



**Tabella 12. Altre sostanze utilizzate**

	N	Percentuale	Percentuale Valida
<b>Eroina</b>	82	6,3%	13,3%
<b>Cocaina</b>	166	12,8%	26,9%
<b>Amfetamina</b>	15	1,2%	2,4%
<b>Barbiturici/tranquillanti</b>	30	2,3%	4,9%
<b>Metadone</b>	14	1,1%	2,3%
<b>Ecstasy</b>	23	1,8%	3,7%
<b>Alcol</b>	122	9,4%	19,7%
<b>Cannabis</b>	91	7%	14,7%
<b>Dichiaranti più sostanze*</b>	56	4,3%	9,1%
<b>Altro</b>	19	1,5%	3,1%
<b>Totale</b>	618	47,5%	100%
<b>Dati Mancanti</b>	682	52,5%	
<b>TOTALE</b>	1.300	100%	

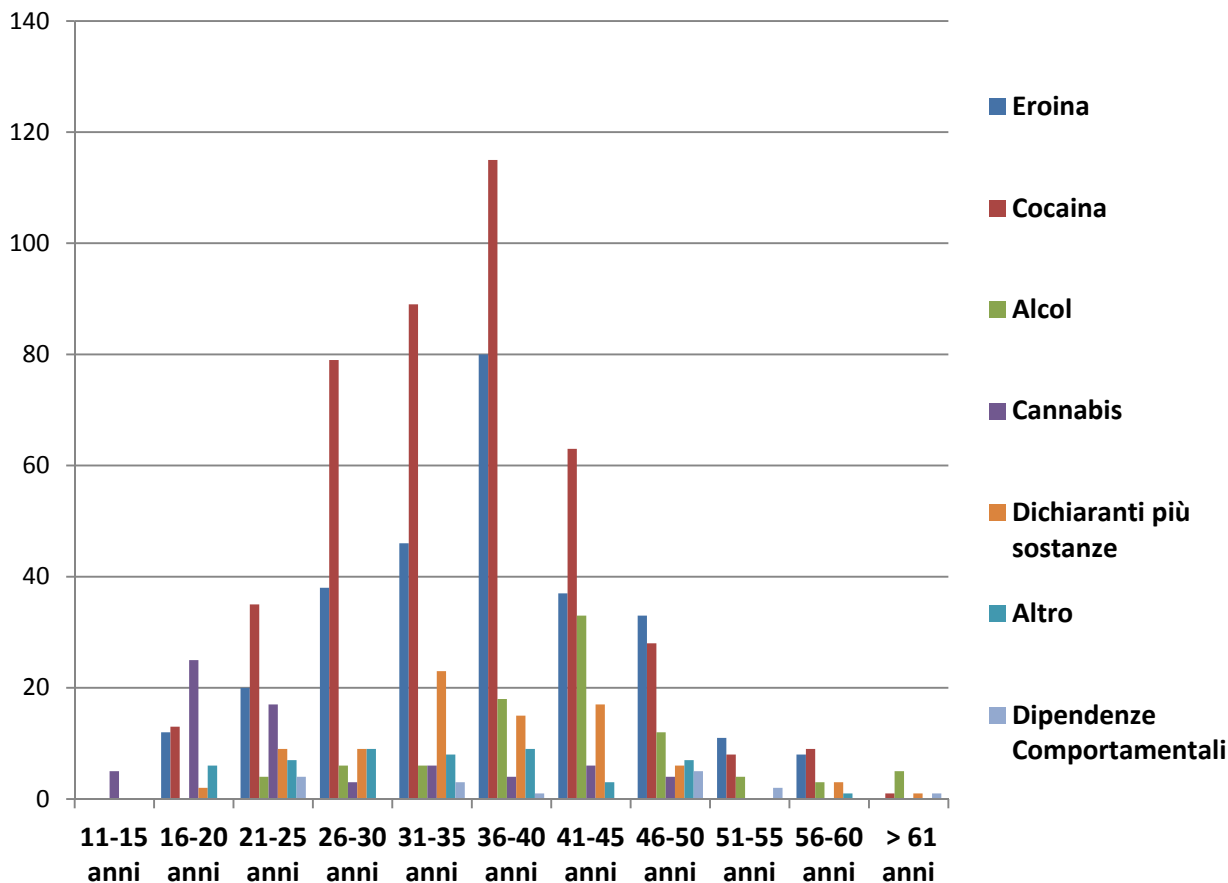
\*Raggruppamento utenti che hanno dichiarato un uso indistinto di sostanze (senza particolare predilezione per una specifica)

L'incrocio tra la classe di età degli utenti dei servizi telefonici dell'Agencia Capitolina sulle Tossicodipendenze, e la tipologia di sostanza consumata, ci permette di evidenziare i seguenti aspetti:

- La cannabis emerge come sostanza maggiormente utilizzata dalla classe di età 16-20 anni seguita da cocaina ed eroina. Inoltre, la cannabis risulta essere l'unica sostanza utilizzata tra 11 e 15 anni.
- La cocaina risulta la sostanza di elezione nella maggior parte delle fasce di età, in particolare da 21 a 45 anni.

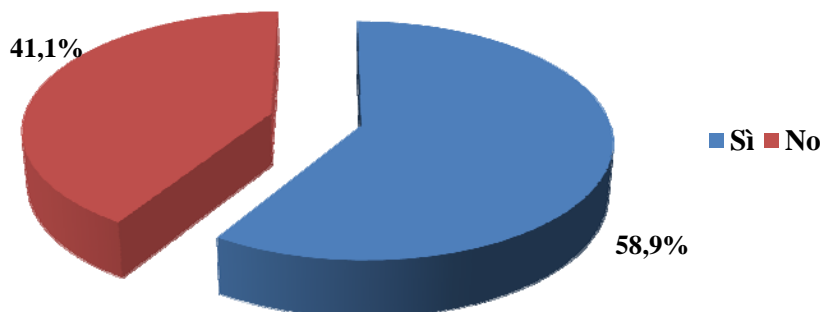
➤ In età più avanzata l'eroina diventa la sostanza primaria più utilizzata (tra 46 e 50 anni)

**Grafico 12. Sostanza usata e classi di età dell'utenza**



La maggior parte dei contatti ha dichiarato di aver avuto, in passato, periodi di detenzione in carcere (58,9%).

**Grafico 13. Pregresse detenzioni**



In merito all'occupazione, si nota un'inversione di tendenza rispetto ai dati emersi per l'utenza dei servizi stanziali: la maggior parte dei contatti risulta avere un'occupazione (68,8%).

**Tabella 13. Occupazione utenti**

	N	Percentuale	Percentuale Valida
<b>Sì</b>	729	56,1%	68,8%
<b>No</b>	330	25,4%	31,2%
<b>Totale</b>	1.059	81,5%	100%
<b><i>Dati Mancanti</i></b>	241	18,5%	
<b>TOTALE</b>	1.300	100%	

Dall'analisi dei dati relativi alla tipologia dei **servizi stanziali** emerge come **l'età media dell'utenza** si mantiene intorno ai **39 anni**, coerentemente con l'età media rilevata nell'anno 2009 e 2010; per quanto riguarda l'utenza che si avvale dei servizi telefonici, l'età media è di 34 anni. Si nota, inoltre, come l'età del primo utilizzo della sostanza sia sempre più precoce e altresì, per quanto riguarda le età più elevate, sia ancora più posticipato: vi sono utenti che hanno avuto il primo contatto con le sostanze a partire dai 9 anni di età (dato invariato rispetto alla Relazione Annuale del 2009 e 2010), altri che l'hanno utilizzata, per la prima volta, all'età di 60 anni (dato invariato rispetto alla Relazione Annuale del 2010).

Per quanto riguarda le **sostanze primarie**, utilizzate dall'utenza accolta all'interno dei servizi stanziali, emerge una percentuale di persone, dipendenti da cocaina, superiore (29,3%) a quella dell'anno precedente (27,8%), mentre la percentuale di eroinomani è leggermente diminuita (48,2%) rispetto a quella del 2010 (50,8%). Dai dati relativi ai servizi telefonici, emerge chiaramente che gli utenti si rivolgono alle due linee telefoniche, hanno esposto, in maggior misura, problematiche inerenti la dipendenza da cocaina: circa il 39,2% dell'utenza, infatti, ha dichiarato di far uso di tale sostanza.

In merito alla tipologia di problematiche presentate dalla popolazione tossicodipendente, accolta nei Servizi erogati dall'Agenzia, nel corso del 2011, è importante porre l'accento sul fenomeno della **politossicodipendenza**, che emerge chiaramente dall'analisi dei dati: il 52,3% degli utenti che sono stati ospitati all'interno dei servizi, ha dichiarato di utilizzare altre sostanze stupefacenti, oltre a quella primaria e, tra questi, quasi il 60% fa uso, in modo indistinto, di molteplici droghe. Inoltre, dalle analisi effettuate sui servizi telefonici, emerge che le persone sono entrate in contatto con tale tipologia di servizi non soltanto per problematiche legate all'utilizzo delle sostanze stupefacenti, ma

anche per problematiche legate alle dipendenze comportamentali, ovvero le cosiddette “**dipendenze senza sostanza**”. Tale fenomeno, anche definito “**new addiction**” (nuove dipendenze), è caratterizzato dalla ripetizione di attività per lo più socialmente accettate, che non implicano l’assunzione di alcuna sostanza chimica: l’oggetto della dipendenza è, dunque, un comportamento ripetitivo e compulsivo che non implica, nella maggior parte dei casi, un’attività illecita. Le nuove dipendenze stanno emergendo, in maniera preponderante, in tutte le fasce di età e annoverano differenti forme di comportamento, quali shopping, gioco d’azzardo, sesso, internet, la tecnologia in genere. In particolare, tra le persone entrate in contatto con i servizi telefonici dell’Agenzia, sono state rilevate problematiche legate al gioco d’azzardo, alla dipendenza affettiva e sessuale.

**Il dato che emerge** più chiaramente, riguarda la numerosità dei contatti e dell’utenza accolta all’interno dei servizi stanziali dell’ACT (2009, 2010):

- nel 2009 sono stati rilevati 1060 contatti, mentre nel 2011 soltanto 1010, con una **diminuzione del 5%**;
- **dal 2009 al 2011** si può evidenziare un **calo dell’utenza dei servizi stanziali dell’13,1%**, pari a 93 persone in meno, accolte nei servizi.

La evidente diminuzione dell’utenza, afferita ai servizi erogati dall’Agenzia, dal 2009 al 2011, sta ad indicare, da una parte, un calo della popolazione tossicodipendente che usufruisce prevalentemente dei servizi a bassa soglia e che, come precedentemente evidenziato, presenta problematiche, legate all’uso delle sostanze stupefacenti, di tipo cronico. Dall’altra, poiché la tossicodipendenza è un fenomeno in continua evoluzione, come si può rilevare dall’emergere, in maniera preponderante, della politossicodipendenza e delle dipendenze comportamentali, è ancor più evidente la reale difficoltà della rete di servizi, a rispondere, adeguatamente, e ad affrontare, efficacemente, le nuove problematiche connesse alle dipendenze.